

## Coerenza e chiarezza nei valori perenni

Non tutto ciò che è moderno e avveniristico deve ritenersi apoditticamente valido: dobbiamo avvalerci del dono del discernimento per non trascurare quanto di eccelso la Tradizione nel campo del Cattolicesimo ha saputo darci impegnandoci a non disperderlo.

È il momento di riportare in piena auge i pensatori Cattolici dell'Ottocento che seppero neutralizzare i perversi disegni della rivoluzione francese ed il tempo ha dato ragione a quelle Menti giacché tutti i paradisi terrestri» della cosiddetta ragione e dell'illuminismo si sono tradotti in tragedie immani portandoci all'inferno dei Gulag, dei Lager, di Hiroshima, della devastazione ecologica, dell'arroganza più sfrenata, del dissolvimento morale, dell'edonismo più spinto, del cinismo più avanzato in politica. Insomma la storia ha smentito i «profeti del male» di un male mascherato di falso progresso, fallimento per Voltaire e soci e rivalutazione piena per Monaldo Leopardi, De Maistre, Pio IX.

In questa direzione morale e intellettuale, sullo sfondo religioso, si stanno muovendo fasce sempre più ampie di giovani delusi delle false dottrine e decisi a rialzare la fiaccola del Bene sotto forma di riaffermazione nei Valori perenni di una Cultura, quella veramente Cristiana, contro l'altra che ha imperversato in questi ultimi decenni come impazzita ma che adesso è colpita da spasmi di agonia.

Ecco in sintesi il punto della situazione nella palingenesi venutasi a creare in questi ultimi tempi: è la Storia di venti secoli di Cristianità che si è dimostrata più forte e più chiara delle false teorie che teorizzavano come giusto tutto ciò che fosse aperto al mondo e alle sue mode.

Giudizio negativo quindi in genere sulla cultura moderna a volte, dobbiamo dirlo con schiettezza, serpeggiante anche nel campo cattolico.

Il cuore di molti, di ogni età ma soprattutto di giovani, ha detto «basta» riprendendo il discorso etico - religioso - culturale interrotto e abbandonato da un ventennio almeno e forse anche più: adesso quella che potremmo definire l'intelligenza del cuore sta rimettendo quasi tutto al suo giusto posto e le illusioni sono cadute per lasciare il posto alla riaffermazione dei Valori perenni tramandatici da Anime grandi, da Menti illuminate dallo Spirito Santo, da Cuori intrepidi, Anime situate ad altezze stratosferiche di intelligenza e vera cultura rispetto a, tanti presuntuosi araldi di una nuova Babele.

Tutto ciò occorre dirlo e scriverlo con la massima umiltà ma con fermezza e con la consapevolezza che il confronto tra Tradizione e cosiddetto progressismo non è certo finito e mai sarà concluso ma proprio per questo non mancherà di stimolare Cuori e Menti a bene operare, ciascuno al proprio livello di responsabilità ad majorem Dei gloriam.